Gli abbonamenti alle banche dati di prodotti editoriali digitalizzati al 4 per cento

Se muniti di codice ISBN o ISSN scontano l'aliquota IVA del 4 per cento



L'Agenzia delle Entrate, con la risoluzione n. 120/E del 28/09/2017 precisa che è applicabile l'aliquota Iva del 4 per cento agli abbonamenti a banche dati *online*, purché i prodotti editoriali digitalizzati siano in possesso del codice ISBN o ISSN e abbiano le caratteristiche distintive tipiche di giornali, notiziari quotidiani, dispacci delle agenzie di stampa, libri e periodici.

Si ricorda che con **circolare n. 20/E del 18 maggio 2016** l'Agenzia delle Entrate ha illustrato l'ambito di applicazione dell'art. 1, comma 667, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, (c.d. legge di stabilità2015) come modificato dall'art. 1, comma 637, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 **(in *"Finanza & Fisco" n. 32-33/2015, pag. 2258*)**, chiarendo che "ai fini dell'applicazione dell'aliquota Iva ridotta del 4 per cento, il codice ISBN o ISSN **è condizione necessaria ma non sufficiente**. Occorre, infatti, che il prodotto editoriale abbia le caratteristiche distintive tipiche dei giornali e notiziari quotidiani, dispacci delle agenzie di stampa, libri, periodici, per la cui individuazione si rinvia ai precedenti documenti di prassi della scrivente" (*cfr.* circolare n. 23/E del 2014 **– in *"Finanza & Fisco" n. 20/2014, pag. 1487*** e circolare n. 328 del 1997 – **in *"Finanza & Fisco" n. 1/98, pag. 49***).

Link al testo della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 120 E del 28 settembre 2017 con oggetto: IVA (Imposta sul valore aggiunto) – Settore editoriale – Applicazione dell'aliquota ridotta IVA *del 4 per cento* ai prodotti editoriali in formato elettronico raccolti in banche dati – Condizioni – Art. 1, comma 667, della legge 23/12/2014, n. 190, (c.d. legge di stabilità 2015) – N. 18, Tabella A, Parte II, DPR 26/10/1972, n. 633